

## **Lettera di ringraziamento.**

Il 24 agosto 2016 la nostra terra e le nostre anime sono state sconvolte da una tragedia immane.

L'immagine simbolo che tutti i media hanno mostrato, oltre all'orologio della torre civica inesorabilmente fermo alle 3 e 36, è stata quella della nostra scuola crollata. La scuola uno dei punti di riferimento e simbolo di vita di una comunità non c'era più.

Storditi dal dolore per la perdita di tante vite umane, fra cui tanti bambini, giovani e studenti della nostra scuola, nei giorni successivi alla tragedia eravamo incapaci di agire, fare scelte e provvedere a noi stessi e alle nostre famiglie. Sfolati nei campi, negli alberghi, ospiti di parenti ed amici in luoghi lontani da Amatrice non avevamo idea di quello che ne sarebbe stato di noi e della nostra comunità.

Da subito un raggio di luce, c'è stato chi in tanto dolore ha scelto per noi. Ha capito che era fondamentale dare un segnale di speranza e di rinascita. Così, insieme a tutti volontari che ci sono venuti in soccorso, mostrando il grande cuore generoso dell'Italia e del mondo intero, siete arrivati voi amici del Trentino. In 15 giorni, mentre noi eravamo immersi nel grigio, avete fatto un miracolo. Avete costruito un angolo di paradiso, colorato e accogliente sotto le nostre meravigliose montagne. Lo avete fatto con il cuore, in silenzio, giorno e notte e ci avete ridato speranza. Non contenti ci avete donato anche un nuovo Liceo, una struttura completa, confortevole idonea dove i nostri ragazzi hanno potuto passare ore serene. Con voi vicini abbiamo piantato i meli della memoria e la vostra fontana di legno è il primo segno di rinascita che ci commuove all'ingresso della scuola.

Molti abitanti di Amatrice purtroppo senza casa, senza lavoro, sono andati via molti invece hanno avuto la possibilità di restare grazie al vostro lavoro. Avere una scuola sicura e confortevole ha permesso a molte famiglie di lottare e restare. A molti bambini e ragazzi di continuare a studiare con gli stessi compagni di sempre. Il primo grazie è per voi.

Una scuola simbolo che ha permesso a tanti altri cuori generosi di poterci sostenere. Grazie quindi a chi, singolarmente, come associazione, come scuola ha donato al nostro istituto supporti informatici, materiale didattico, libri, viaggi, ha finanziato progetti o con un contributo economico ci ha permesso e ci permetterà di attivare progetti per aumentare la qualità dell'offerta formativa.

Grazie di cuore agli insegnanti di ogni ordine e grado che in questo anno così difficile hanno comunque scelto di restare con noi. Grazie per la professionalità e la pazienza, molta, per aver supportato i nostri ragazzi in ogni modo. Non importa se i programmi non sono stati completati, quest'anno i nostri figli hanno imparato molto, hanno fatto una scuola di vita che sicuramente li renderà più forti, più generosi e tolleranti. Grazie alla dirigenza scolastica, al personale ATA e amministrativo che si è trovato a gestire giornate a dir poco acrobatiche ma che ha assicurato in ogni occasione la sua presenza. Speriamo che per il prossimo anno venga potenziato, come è stato promesso dal ministero, per affrontare con maggiore forza le tante sfide e novità che ancora ci aspettano.

Quando Amatrice rinascerà sarà anche grazie a tutti voi.

Il mio grazie è il grazie di tutti i genitori di Amatrice che hanno potuto contare fra tante insicurezze e paure su una scuola sicura, pulita e accogliente e su insegnanti presenti e motivati.

Grazie con tutto il cuore.

**Il Commissario Straordinario  
Catia CLEMENTI**